
Diocesi: Lucca, arrivata a Nagasaki la delegazione guidata dall'arcivescovo Giulietti

La delegazione dell'arcidiocesi di Lucca presieduta da mons. Paolo Giulietti è arrivata oggi nella città di Nagasaki, luogo del martirio del missionario domenicano lucchese beato Angelo Orsucci, avvenuto 400 anni fa, il 10 settembre 1622. Ad accogliere i lucchesi all'aeroporto della città giapponese l'arcivescovo di Nagasaki, Peter Michiaki Nakamura, il suo predecessore, Joseph Mitsuaki Takami, e il francescano p. Claudio Gianesin. La delegazione è stata subito accompagnata al Nishizaka Park, dove sorgono il memoriale e il museo dei 26 martiri: i primi cristiani qui uccisi nel 1597. Nei pressi del memoriale si trova il declivio, un tempo affacciato sull'oceano, ora densamente abitato, dove fu martirizzato anche il beato Angelo Orsucci. Questo luogo è stato visitato nel 1981 da Papa Giovanni Paolo II e nel 2019 da Papa Francesco. Davanti al memoriale dei 26 martiri, mons. Giulietti ha donato al museo e all'arcivescovo di Nagasaki un gagliardetto in ricordo della visita della delegazione lucchese e l'ultimo libro sul beato Orsucci: scritto da Giovanni Macchia, edito da Maria Pacini Fazzi, che sarà presentato nel Salone dell'Arcivescovato di Lucca il prossimo sabato 10 settembre alle ore 17. Al termine della visita è stata concelebrata una messa nella vicina chiesa in memoria di tutti i martiri morti in questa terra a causa del Vangelo. Tutt'oggi la comunità cristiana a Nagasaki è una minoranza assoluta, contando appena il 4% della popolazione locale, i sacerdoti sono 90. Dopo la messa la delegazione è stata accompagnata al convento francescano di Nagasaki, dove San Massimiliano Kolbe, dal 1930 al 1936, operò promuovendo la fede anche con un periodico da lui stampato. Con il rientro definitivo nella sua Polonia, nel 1941 Kolbe fu deportato ad Auschwitz dove offrì la sua vita di sacerdote in cambio di quella di un padre di famiglia, suo compagno di prigionia. La delegazione lucchese poi è stata accompagnata nell'arcivescovato di Nagasaki, dove alloggerà per tutti i prossimi giorni.

Giovanna Pasqualin Traversa